



## Rassegna Cinematografica dal titolo :

**SE HAI DUE CENT SPARSI IN TASCA,  
COMPRA UNA PAGNOTTA DI PANE CON UNO  
E UN GIGLIO CON L'ALTRO...**



### **LA PASSIONE**

Un film di **CARLO MAZZACURATI** Con **SILVIO ORLANDO**,  
**GIUSEPPE BATTISTON**, **CORRADO GUZZANTI**, KASIA SMUTNIAK  
durata 105 minuti CIRCA - PRODUZIONE : ITALIA

#### **CONTIENE UNA PARTE DI TRAMA:**

Gianni Dubois è un regista in là con l'età e con la creatività. Sono cinque anni che non gira un film e, messo sotto pressione dal produttore, deve farsi venire un'idea brillante che accontenti una capricciosa diva televisiva ingaggiata per l'occasione. Quando un guaio nella sua casa in Toscana lo costringe ad abbandonare Roma per un paio di giorni, troverà il modo per rivestire i panni da regista per una Sacra Rappresentazione recitata dagli abitanti del paese. Con l'aiuto di un ex galeotto e una sorridente barista polacca, riuscirà a ritrovare la forza per una ormai quasi necessaria svolta umana...

#### **CONSIDERAZIONI SUL FILM:**

I segreti della gente comune sono da sempre l'oggetto d'indagine del cinema di [Mazzacurati](#). Dopo aver affrontato con serietà il dramma di un omicidio con [La giusta distanza](#) riprende in mano le corde della commedia. Il soggetto non spicca per originalità; la storia di un artista in crisi creativa che, di fronte alle avversità, non riesce a trovare una soluzione è un tema molto sfruttato da letteratura e cinema. Qui però abbiamo il contesto italiano a fare la differenza. I potenti del film (il produttore, il sindaco e il geometra) sono insensibili sfruttatori che, di fronte alla debolezza di Dubois, rimangono indifferenti. Da un lato i perdenti, dall'altro quelli che fanno finta di essere vincenti. In mezzo tutti i problemi di un'Italia alla deriva, dove i sogni fanno fatica a sopravvivere e le frustrazioni covano il seme di un'arroganza schiacciante e deleteria. La provincia, così cara al regista, è qui il luogo dove il cinema degli intellettuali è guardato di sbieco e con timore. L'ironia inconsapevole dei personaggi di contorno, dall'ex carcerato [Giuseppe Battiston](#) al meteorologo con smanie d'attore [Corrado Guzzanti](#), riporta l'attenzione, di tanto in tanto, sulle contraddizioni del paese in cui viviamo. Esce un'immagine di desolazione e impotenza, dove anche la Passione di Cristo, nella sua dimensione più umana, fatica a realizzarsi. La speranza sembra lasciata in un angolo. Ma quando, durante la recita paesana, un giovane urla sprezzante contro chi deride le debolezze degli altri, ci sembra di poter vedere una piccola luce per il futuro. Il grido ribelle di chi riconosce l'ingiustizia e non vuole tacere riporta tutto ad un senso di rettitudine ammirevole di cui il nostro paese avrebbe tanto bisogno.

#### **QUALCHE FRASE DEL FILM:**

##### **Corrado Guzzanti**

"...prima che il GATTO canti tre volte..."

##### **Silvio Orlando a Giuseppe Battiston**

"Sei un Cristo perfetto: sei povero, ricercato, e tutti ridono di te"

"Ma sono grasso!!"

"Anche lui lo sarebbe, ora"

A cura di Gianluigi

